

REGIONE CAMPANIA - Autorità di Bacino Regionale Destra Sele - Conferenza Programmatica per la sub-area di bacino omogenea della "Penisola Sorrentina" - Avviso.

La Conferenza Programmatica, come prevista dai co. 3° e 4° dell'art. 1-bis della L. 365/2000, è indetta per il giorno 8.3.2002 alle ore 09.00, in Napoli presso la sede di via A. De Gasperi n.28. palazzo del Genio Civile, 3° piano, salone del C.T.R., a cui sono invitati a partecipare i Comuni di Sorrento, Massa Lubrense, Piano di Sorrento, Agerola, Sant'Agnello, Vico Equense e l'Amm.ne Prov.le di Napoli.

Detta Conferenza viene attuata seconda la proposta di cui alla delibera del Comitato Istituzionale n. 55 del 30.10.2001, come approvata della Giunta Regionale con atto n. 6871 del 14.12.2001, la quale stabilisce:

- che lo svolgimento della Conferenza Programmatica sia opportuno organizzarla, in via di massima, secondo le sotto-elencate sub-aree di bacino omogenee:

Costiera Amalfitana Est -

Tramonti, Maiori, Cetara, Cava Ovest, Vietri sul Mare, Salerno Ovest e Provincia di Salerno;

Costiera Amalfitana Ovest -

Minori, Conca dei Marini, Ravello, Atrani, Amalfi, Praiano, Scala, Furore, Positano e Provincia di Salerno;

Penisola Sorrentina -

Sorrento, Massa Lubrense, Piano di Sorrento, Agerola, Sant'Agnello, Vico Equense e Provincia di Napoli;

Collina Salernitana -

Salerno Est, San Cipriano Picentino, S.Mango Piemonte, Castiglione dei Genovesi e Provincia di Salerno;

Valle dell'Irno -

Salerno sud, Baronissi, Pellezzano, Cava Est, Fisciano e Provincia di Salerno;

Collina ebolitana e Distretto Piana Sele -

Montecorvino Pugliano, Bellizzi, Eboli, Battipaglia, Olevano sul Tuscianoa, Pontecagnano e Provincia di Salerno;

Monti Picentini -

Acerno, Bagnoli Irpino, Giffoni Valle Piana, Giffoni Sei Casali, Campagna, Montecorvino Rovella.

Provincia di Salerno e Provincia di Avellino;

- che gli Enti compresi in ciascuna di tali aree di sub-bacino partecipano alla seduta fissata per il rispettivo territorio, come stabilito con apposito calendario; tenuto conto dei tempi ristretti disponibili, sono fissate più riunioni per ogni settimana senza escludere, ove ne dovesse ricorrere l'esigenza, una seduta conclusiva;

- che lo svolgimento delle riunioni e, quindi, di acquisizione del parere sono disciplinati come appresso:

- gli atti sui quali occorre acquisire il parere debbono essere rimessi dall'Autorità di Bacino - su supporto informatico - agli Enti interessati, 25 (venticinque) giorni prima dell'indizione della Conferenza Programmatica di proprio interesse, alla quale devono partecipare;

- in tale sede gli Enti interessati, a sostegno del parere scritto che intendono formulare, possono anche presentare indagini, studi, elaborati e relazioni;

- sul parere espresso da ogni singolo Ente, l'Autorità di bacino si riserva di effettuare i relativi riscontri, a seguito dei quali saranno assunte le conseguenti determinazioni ad integrazione e/o a modifica del Piano Stralcio di Bacino per il rischio idrogeologico;

- che della indizione e relativa procedura di svolgimento della Conferenza Programmatica è dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

- che successivamente all'adozione, il "Progetto di Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico" e la relativa documentazione saranno depositati presso la sede dell'Autorità di Bacino e presso le sedi delle

Province territorialmente interessate (per la sub-area della "Penisola Sorrentina", presso l'Amm.ne Prov.le di Napoli), a far data dall'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.C. dell'avviso di avvenuta adozione ad opera del Comitato Istituzionale, nonché ne sarà data comunicazione ai Comuni;

- che gli elaborati sopra richiamati restano in deposito e disponibili per la presa visione o per la consultazione da parte degli stessi Enti interessati per i 25 giorni successivi alla data di pubblicazione sul B.U.R.C. dell'avviso di avvenuta adozione ad opera del Comitato Istituzionale;

- che presso ogni sede di consultazione è predisposto un registro sul quale saranno annotate le richieste di visione e di copia degli atti;

- che il parere espresso nella seduta della Conferenza Programmatica tiene luogo di quello di cui all'art. 18 - co. 9 - della L. 183/89 e successive modifiche ed integrazioni.

Si ricorda che, in sede di Conferenza Programmatica, i pareri espressi dai Comuni e Provincia possono essere successivamente acquisiti dagli Organi dell'Autorità di Bacino a norma di legge, sempre che ciascun Ente sia legalmente rappresentato e munito di eventuali atti collegiali se dovuti, tenuto conto della natura e dell'entità del parere da esprimere.

11 febbraio 2002

Il Segretario Generale
Dr. Giulio Pappalardo